



IL TRIBUNALE DI PISA
SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Accordo di composizione della crisi

Il Giudice Designato,

Nella procedura di sovraindebitamento iscritta al n. 507/2022;

Esaminata la proposta di accordo del consumatore depositata il 01/03/2022 dalla Sig.ra
(C.F.:), nata a il e
residente in), fraz. , via , n. e dal Sig.
(C.F.:), nato a il il
residente in), fraz. via , n. ,
entrambi rappresentati e difesi, giusta procura in atti, dagli avv.ti Cosimo Maria Martini
(C.F.: MRTCMM84B01G843K) e Vieri Martini (MRTVRI92P02G843X), presso lo studio
dei quali sono elettivamente domiciliati;

A scioglimento della riserva assunta all'udienza del 14/07/2022, ha emesso il seguente

DECRETO

1.1 La situazione di sovraindebitamento degli odierni ricorrenti deriva dall'incapacità di adempiere ad una pluralità di contratti di mutuo sottoscritti, ora in qualità di mutuatari ora di terzi fideiussori, tra il 2003 ed il 2010. Un primo finanziamento, per euro 105.000,00€, veniva contratto nel 2003 dai coniugi per far fronte all'acquisto di una quota del bene immobile ove gli stessi tuttora risiedono. Nel 2010 i sig.ri e stipulavano un ulteriore contratto di mutuo, destinato in parte all'estinzione del debito in precedenza contratto ed in parte a liquidità familiare.

Medio tempore, nell'anno 2006, si concretizzava l'operazione che sarebbe in seguito divenuta la principale causa del dissesto finanziario della famiglia, e cioè la prestazione, da parte del sig. , di una fideiussione in favore dei figli ' e , a garanzia di un contratto di mutuo stipulato per l'ingente importo di €1.500.000,00. L'incapacità dei mutuatari di adempiere alle proprie obbligazioni e la loro parziale incapienza patrimoniale inducevano, infatti, l'istituto finanziatore ad aggredire i beni personali dell'odierno istante, nonché quelli in comunione legale dei beni con la sig.ra azione dalla quale traeva origine la procedura esecutiva immobiliare n. 250/2017 tuttora pendente dinanzi al Tribunale di Pisa.

Ad aggravare ulteriormente la situazione economica del nucleo familiare ha concorso la crescente crisi del mercato del latte ovino, nel quale ha da sempre operato il sig. in qualità di allevatore. Non solo, quindi, il ricorrente non è riuscito a far fronte alle obbligazioni personali mediante i proventi della propria attività, ma da quest'ultima sono

derivati ulteriori debiti, nei confronti di fornitori e dell'erario, che vanno a comporre, sia pure per una quota minoritaria, la complessiva esposizione debitoria del ricorrente.

1.2 I ricorrenti hanno presentato una proposta di accordo congiunta in quanto, oltre ad essere coniugi in regime di comunione legale dei beni, condividono sia pure parzialmente la compagine creditizia, le garanzie assunte ed il patrimonio immobiliare.

1.3 Nessuno dei due coniugi è soggetto fallibile ai sensi della legge fallimentare, avendo il sig. cessato la propria attività imprenditoriale (oltretutto di natura agricola) nel corso dell'anno 2021, ed essendo la sig.ra socia di una società che, dalla documentazione versata in atti, non risulta aver superato, nei tre anni precedenti la presentazione del ricorso, le soglie dimensionali di cui all'art. 1 l.f.

1.4 L'esposizione debitoria dei sig.ri e ammonta, rispettivamente, ad euro 1.635.282,32 e ad euro 249.539,42 e può essere così sintetizzata:

CREDITORI	PREDEDUCIBILI	IPOTECARIO	PRIVILEGIATO	CHIROGRAFARIO	TOTALE DEBITI
Spese procedura OCC	17.000,00 €				17.000,00 €
Spese procedura liquidazione	8.000,00 €				8.000,00 €
Spese Legale + Consulenza tecnica	25.000,00 €				25.000,00 €
Spese delegate alla vendita Dott. Pileri	2.000,00 €				2.000,00 €
Agenzia della Entrate (deb cartellinato)			2.600,18 €		2.600,18 €
Comune di Pomarance (IMU cartella)			333,00 €		333,00 €
Comune di Pomarance (IMU e TARI)			1.105,00 €		1.105,00 €
Comune di Pomarance (TARI)			269,00 €		269,00 €
Impa (debito cartellinato)			28.866,61 €	968,50 €	29.835,10 €
Impa (debito non cartellinato)			6.227,70 €	123,85 €	6.351,54 €
Unicoo Mezzana Alta Val di Cecina (deb. Cartellinato)				223,00 €	223,00 €
Camera di Commercio (deb. Cartellinato)				362,07 €	362,07 €
Camera di Commercio (deb. non cartellinato)				69,14 €	69,14 €
ACI (tassa automobilistica -deb. Cartellinato)			1.734,05 €		1.734,05 €
Consorzio n. 5 Toscana Costa (deb. Cartellinato)				713,00 €	713,00 €
Consorzio n. 5 Toscana Costa				230,16 €	230,16 €
Provincia di Pisa (deb. Cartellinato)				677,17 €	677,17 €
Unione Com. Muricini Pistoia (deb. Cartellinato)				152,40 €	152,40 €
Comune di S. Luce (deb. Cartellinato)				149,00 €	149,00 €
Agenzia della Entrate -Riscossione (arzo e art. Di mora)			7.041,20 €		7.041,20 €
Asa Aziende Servizi Ambientali				17.079,42 €	17.079,42 €
Avv.to Gambarelli Francesca				3.111,00 €	3.111,00 €
Siz. Danilo Abbi (ex imprenditore)			24.828,64 €		24.828,64 €
Avv.to Simona Bellini				1.872,00 €	1.872,00 €
Consorzio Agrari d'Isola				21.529,01 €	21.529,01 €
Cassa di Risparmio di Volterra spa		178.553,00 €			178.553,00 €
Nexis - Emity Bank (ex MPS)		1.201.506,00 €			1.201.506,00 €
Asaco (ex MPS)		12.760,00 €			12.760,00 €
Anania Floris - oltre spese legali		34.770,56 €			34.770,56 €
Terre d'Esura		3.211,74 €			3.211,74 €
Giardini Spa				19.950,37 €	19.950,37 €
Alfa Inchi or				8.623,35 €	8.623,35 €
Savaa spa				3.470,52 €	3.470,52 €
TOTALE	52.000,00 €	1.330.801,30 €	64.101,17 €	56.376,96 €	1.635.282,32 €

CREDITORI	PREDEDUCIBILI	IPOTECARI	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFI	TOTALE DEBITI
Spese procedura OCC	11.000,00 €				11.000,00 €
Spese procedura liquidatore	5.500,00 €				5.500,00 €
Spese Legale	16.000,00 €				16.000,00 €
Delegato alla vendita Don. Pardi	1.000,00 €				1.000,00 €
Agenzia delle Entrate (debito cartellizzato)			4.609,69 €		4.609,69 €
Agenzia delle Entrate (debito non cartellizzato)			1.174,64 €		1.174,64 €
Agenzia delle Entrate (debito cartellizzato) per			179,43 €		179,43 €
Agenzia delle Entrate (debito non cartellizzato) per			632,84 €		632,84 €
Impu (debito cartellizzato)			17.034,11 €	470,41 €	17.504,52 €
Impu (debito non cartellizzato)			1.934,57 €	9,29 €	1.943,86 €
Camera di Commercio				25,74 €	25,74 €
Tassa automobilistica (Acq)			3.032,66 €		3.032,66 €
Agenzia delle Entrate- Riscossione (aggi. int. di mora e danni di reddito)				7.183,06 €	7.183,06 €
Cassa di Risparmio di Volterra Spa		178.553,00 €			178.553,00 €
TOTALE	33.500,00 €	178.553,00 €	19.797,94 €	7.688,50 €	240.539,44 €

1.5 Il **patrimonio degli istanti** si compone principalmente di una pluralità di beni immobili, in larga parte cointestati ai coniugi, dettagliatamente indicati nella relazione del professionista facente funzioni di OCC (cfr. pp. 11-17), da intendersi qui integralmente richiamata. Il valore di detti beni, così come stimato dal perito nominato nella procedura esecutiva immobiliare R.G.E. n. 250/2017, della quale formano oggetto, nonché dal consulente tecnico di parte Dott. Francesco Pardi, ammonta ad € 267.979,38 (quota del sig. [redacted] e ad €173.320,62. (quota della sig.ra [redacted]).

Non contemplata dalla proposta di accordo in esame è invece la liquidazione del patrimonio mobiliare, il quale annovera esclusivamente alcuni vetusti autoveicoli dal modestissimo valore di presumibile realizzo.

Per contro, i ricorrenti offrono ai creditori la somma di €58.000,00 che un terzo assuntore, la sig.ra [redacted], si è impegnata a mettere a disposizione a titolo di finanza esterna, come da formale atto d'obbligo sottoscritto e allegato al ricorso. Detta somma, da imputarsi per €40.000,00 alla quota di debiti facenti capo al sig. [redacted] e per la restante parte alla quota della sig.ra [redacted], verrà corrisposta dal terzo assuntore attraverso versamenti periodici a partire dal trimestre successivo al decreto di omologazione dell'accordo di composizione.

1.6 I ricorrenti calcolano la somma necessaria per il proprio mantenimento in complessivi €800,00 mensili, derivanti in parte dall'attività svolta dalla Sig.ra [redacted] ed in parte dal sussidio mensilmente erogato dai familiari dei coniugi, che appare ragionevole in quanto ampiamente inferiore. L'importo appare più che ragionevole, giacché addirittura inferiore a quella che le più recenti stime ISTAT individuano quale soglia di povertà assoluta per un nucleo familiare di analoga composizione e ripartizione geografica di residenza (€ 952,24 al 2021).

2. Per far fronte al proprio sovraindebitamento il ricorrente ha presentato domanda di avvio della procedura all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso la Camera di Commercio di Pisa, di talché quest'ultimo ha **nominato**, quale **gestore della crisi**, la **dott.ssa Giulia Giachetti**. Conseguentemente il debitore ha elaborato la proposta con l'ausilio dei professionisti direttamente nominati e del menzionato gestore nominato dall'OCC.

3. La **proposta di accordo formulata** dai ricorrenti prevede, in sintesi, la distribuzione ai creditori del ricavato dell'integrale liquidazione dei rispettivi patrimoni immobiliari, nonché delle somme apportate dalla sig.ra Pittalis a titolo di finanza esterna.

I piani dei debitori risultano, in definitiva, articolati come da prospetti di seguito riprodotti, il primo dei quali relativo al sig. ed il secondo alla sig.ra

Piano delle entrate passivanti Sig. I

Entrate suddivise per annualità

Entrata	Importo	Entrate suddivise per annualità				Importo destinato alla procedura	% di soddisf.
		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4		
Beni immobili (cata I)	04.341,04 €		04.341,04 €			04.341,04 €	
Beni immobili (cata II)	183.038,34 €		183.038,34 €			183.038,34 €	
Beni immobili non oggetto di esecuzione (quota 100%)	20.000,00 €		20.000,00 €			20.000,00 €	
Finanza Ciriana	40.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	40.000,00 €	
Totale attivo	307.379,38 €	10.000,00 €	277.379,38 €	10.000,00 €	10.000,00 €	307.379,38 €	

Pagamenti prefallimentari suddivisi per annualità

Uscite	Importo	Pagamenti prefallimentari suddivisi per annualità				Importo destinato alla procedura	% di soddisf.
		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4		
Spese in prefallimento							
Spese Procedura OGC	17.000,00 €		17.000,00 €			17.000,00 €	100%
Spese Procedura Liquidatoria	8.000,00 €				8.000,00 €	8.000,00 €	100%
Spese Legale + Consulenza Tecnica	25.000,00 €		25.000,00 €			25.000,00 €	100%
Spese Del. alla vendita E.L. 102-17	3.000,00 €	3.000,00 €				3.000,00 €	100%
Totale in prefallimento	52.000,00 €	3.000,00 €	42.000,00 €		8.000,00 €	52.000,00 €	
residua a servizio degli altri creditori	251.979,38 €						

Pagamenti erariali ipotecari suddivisi per annualità

Uscite	Importo	Pagamenti erariali ipotecari suddivisi per annualità				Importo destinato alla procedura	% di soddisf.
		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4		
Creditori ipotecari							
Cassa di Risparmio di Viterbo Spa	71.215,80 €		71.215,80 €			71.215,80 €	100%
Torre del Evania	3.211,74 €		3.211,74 €			3.211,74 €	100%
Anonima Floris - oltre spese legali	34.770,50 €		34.770,50 €			34.770,50 €	100%
Napros - Ilimity Bank (ex MPS)	1.201.506,00 €		113.534,91 €			113.534,91 €	9%
Totale passivo creditore ipotecario	1.310.704,10 €		212.733,04 €			212.733,04 €	

Pagamenti erariali privilegiati e contingenza interna suddivisi per annualità

Uscite	Importo	Pagamenti erariali privilegiati e contingenza interna suddivisi per annualità				Importo destinato alla procedura	% di soddisf.
		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4		
Creditori privilegiati							
Sig. Diletta Abul (ex du' endente)	74.828,64 €		17.402,42 €			17.402,42 €	70%
Totale passivo erariali/privilegiati	74.828,64 €		17.402,42 €			17.402,42 €	
Fondo FISSI per la gestione crediti	6.000,00 €				6.000,00 €		
residua a servizio degli altri creditori	28.246,30 €						

Altri creditori non soddisfatti	Importo	Altri creditori non soddisfatti				Importo destinato alla procedura	% di soddisf.
		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4		
Napros - Ilimity Bank (ex MPS) (degrado)	1.087.971,09 €				24.667,21 €	24.667,21 €	2,29%
Anonima Floris (degrado)	12.740,00 €				291,85 €	291,85 €	2,30%
Agenzia delle Entrate (deb. cartolare)	2.400,18 €				59,43 €	59,43 €	2,50%
Comune di Pomerance (IMU cartola)	333,00 €				7,81 €	7,81 €	2,33%
Comune di Pomerance (IMU e TARI)	1.105,00 €				27,31 €	27,31 €	2,49%
Comune di Pomerance (TARI)	363,00 €				8,15 €	8,15 €	2,26%
Imp. (debito cartolare)	23.805,10 €				612,61 €	612,61 €	2,59%
Imp. (debito cartolare)	8.351,54 €				195,17 €	195,17 €	2,34%
Unione Montani Alla Valle Ceccina (deb. Cartolare)	233,00 €				5,10 €	5,10 €	2,20%
Camera di Commercio (deb. Cartolare)	382,87 €				8,29 €	8,29 €	2,16%
Camera di Commercio	69,14 €				1,58 €	1,58 €	2,29%
Ad (debito evasione fiscale - deb. Cartolare)	1.784,05 €				40,78 €	40,78 €	2,29%
Consorzio s. Toscana Costa (deb. Cartolare)	713,00 €				16,30 €	16,30 €	2,29%
Consorzio s. Toscana Costa	230,10 €				5,20 €	5,20 €	2,29%
Provincia di Pisa (deb. Cartolare)	877,17 €				19,48 €	19,48 €	2,23%
Unione Comuni Marittimi Pisani (deb. Cartolare)	152,40 €				3,48 €	3,48 €	2,29%
Comune di S. Luce (deb. Cartolare)	143,00 €				3,42 €	3,42 €	2,39%
Agenzia delle Entrate - Riscossione (agguo e Int. Ulmora)	7.041,20 €				160,94 €	160,94 €	2,30%
Asa Azienda Servizi Ambientali	17.079,42 €				380,38 €	380,38 €	2,23%
Avim Gambarelli Francesca	3.111,00 €				71,11 €	71,11 €	2,29%
Sig. Diletta Abul (ex du' endente)	7.420,22 €				169,74 €	169,74 €	2,29%
Avio Simona Beini	1.872,00 €				42,79 €	42,79 €	2,29%
Consorzio agrario di Lilla	21.529,83 €				492,09 €	492,09 €	2,29%
Giardini Spa	19.750,27 €				455,09 €	455,09 €	2,29%
Alstom srl	8.623,35 €				197,10 €	197,10 €	2,29%
Sivam spa	3.470,52 €				79,24 €	79,24 €	2,29%
TOTALE PASSIVO ALTRI CREDITI NON SODDISFATTI	1.219.809,59 €				26.246,30 €	26.246,30 €	2,19%

Dati delle attività e passività della
Ente sottoposto per annualità

Entrata	Importo	Importo destinato alla procedura				N. di soddisf.
		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	
Beni immobili (Totale I)	14.458,94 €		14.458,94 €			100%
Beni immobili (Totale II)	174.801,14 €					100%
Finanza (Totale)	18.000,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €	100%
Totale attivo	191.220,11 €	4.500,00 €	28.918,94 €	4.500,00 €	4.500,00 €	100%

Pagamenti prefallimentari soddisfatti per annualità

Uscita	Importo	Importo destinato alla procedura				N. di soddisf.
		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	
Spese in produzione						
Spese Procedura OCC	11.000,00 €		11.000,00 €			100%
Spese Procedura liquidazione	5.500,00 €			5.500,00 €		100%
Spese Legale	16.000,00 €		25.000,00 €			100%
Spese del. alla vendita (L. 181-17)	1.000,00 €	1.000,00 €				100%
Totale in produzione	33.500,00 €	1.000,00 €	36.000,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €	100%
residuo a servizio degli altri creditori	117.720,11 €					

Pagamenti crediti ipotecari soddisfatti per annualità

Uscita	Importo	Importo destinato alla procedura				N. di soddisf.
		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	
Crediti Ipotecari						
Cassa di Risparmio di Viterbo Spa	187.117,14 €		187.117,14 €			100%
Totale passivo crediti ipotecari	187.117,14 €		187.117,14 €			100%
residuo a servizio degli altri creditori	50.481,99 €					

Altri crediti non soddisfatti

Agenzia delle Entrate	6.916,00 €			6.916,00 €		100%
INPS (privilegi)	15.844,67 €			15.844,67 €		100%
Tassa Auto multistato	3.012,84 €			3.012,84 €		100%
INPS (Istruttoria)	4.763,59 €			4.763,59 €		100%
Comune di Comignano	75,74 €			75,74 €		100%
Carichi Equitalia (interessi di mora, saggio di rit. Quinquennale)	3.141,04 €			3.141,04 €		100%
Fondo rischi	11.257,07 €			11.257,07 €		100%
TOTALE PASSIVO ALTRI CREDITORI NON SODDISFATTI	50.481,99 €			50.481,99 €		100%

I creditori saranno soddisfatti entro quarantotto mesi dall'omologa dell'accordo, secondo gli schemi riprodotti alle pagg. 17 e 18 della relazione dell'attestatore, anche sotto questo profilo da intendersi richiamata.

4. La relazione del Gestore della Crisi ex art. 9 comma 3-bis, l. n. 3/2012 ha attestato la **completezza ed attendibilità** della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché l'assenza di atti del debitore impugnati dai creditori.

5. Per quanto concerne la **valutazione di fattibilità** della proposta, l'O.C.C. formula una prognosi positiva, ritenendola ragionevolmente attuabile, sia pur con l'alca che accompagna ogni previsione di eventi futuri. La stima appare meritevole di condivisione, atteso da un lato l'avanzato stato della procedura esecutiva immobiliare avente ad oggetto la maggior parte del compendio immobiliare dei ricorrenti e, dall'altro, il significativo apporto di finanza esterna garantito dal terzo.

6. L'esecuzione del presente piano appare più conveniente dell'**alternativa liquidatoria**. Esso prevede, infatti, la liquidazione dell'intero patrimonio dei ricorrenti, con la sola eccezione del compendio mobiliare, del quale il professionista facente funzioni di OCC ha attestato il valore pressoché irrisorio. Inoltre, come appena evidenziato, la compagine creditizia potrà contare sull'ulteriore importo di €58.000,00 proveniente dalla sig.ra _____, importo che certamente non potrebbe essere garantito nell'ipotesi alternativa di liquidazione del patrimonio ex art. 14-ter l. n. 3/2012 e che consentirà alla sig.ra _____ di soddisfare integralmente i propri creditori.

7. Il Giudice dà atto del **regolare svolgimento della procedura**. Egli ha ritenuto che la proposta soddisfacesse i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 ed ha fissato con decreto l'udienza ex art. 12-bis, 1° co., disponendo la comunicazione della proposta e del decreto ai creditori

presso la loro residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata. Nel decreto di apertura è stata altresì stabilita la pubblicazione della proposta sul sito www.astegiudiziarie.it nonché la trascrizione del decreto a cura dell'OCC presso gli uffici competenti ed è stato disposto che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, i creditori con titolo o causa anteriore non possano, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi e acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore.

7.1 All'udienza del 14/01/2022, il Gestore nominato dall'organismo di composizione della crisi, dopo aver dato atto di aver effettuato a mezzo Pec la comunicazione della proposta, della propria attestazione del decreto di fissazione dell'udienza ai creditori via Pec ai creditori, ha riferito di aver ricevuto manifestazioni di voto come di seguito rappresentate:

ELenco CREDITORI CHIROPGRAFATI	CREDITO VANTATO	VOTO FAVOREVOLE (%)	VOTO NON COMUNICATO (SILENZIO - ASSENSO) %	VOTO CONTRARIO (%)
Neptis - Illimity Bank (ex MPS) (degrado)	960.370,39 €		86,43%	
Amco (ex MPS) (degrado)	12.790,00 €		1,13%	
Agenzia delle Entrate (deb cartollato)	2.600,18 €		0,23%	
Comune di Pomarance (IMU cartella)	133,00 €		0,03%	
Comune di Pomarance (IMU e TARI)	1.195,00 €		0,11%	
Comune di Pomarance (TARI)	269,00 €		0,02%	
Inps (debito cartollato)	29.865,10 €		2,69%	
Inps	8.351,54 €		0,57%	
Unione Montana Alta Val di Cecina (deb. Cartollato)	221,00 €		0,02%	
Camera di Commercio (deb. Cartollato)	362,87 €		0,03%	
Camera di Commercio	69,14 €		0,01%	
ReI (tassa automobilistica - deb. Cartollato)	1.784,05 €		0,16%	
Consorzio n. 5 Toscana Costa (deb. Cartollato)	715,00 €		0,09%	
Consorzio n. 5 Toscana Costa	230,16 €		0,02%	
Prefettura di Pisa (deb. Cartollato)	677,17 €		0,06%	
Unione Colli Marittimi Pisani (deb. Cartollato)	152,40 €		0,01%	
Comune di S. Lucia (deb. Cartollato)	149,60 €		0,01%	
Agenzia delle Entrate - Riscossione (aggio a int. Di mora)	7.041,20 €		0,63%	
Azienda Servizi Ambientali	17.079,42 €		1,54%	
Avevo Gamberucci Francesco	3.111,00 €		0,28%	
S.g. Diabò Abdul (ex dipendente)	7.426,22 €		0,67%	
Avevo Simona Bellini	1.572,00 €		0,17%	
Consorzio agrari d'Italia	21.529,61 €		1,94%	
Giardini spa	22.920,00 €		2,06%	
Alfaioli srl	6.823,35 €		0,72%	
Sivam spa	1.470,52 €		0,14%	
TOTALE	1.111.378,33 €		100,00%	

ELenco CREDITORI CHIROPGRAFATI	CREDITO VANTATO	VOTO FAVOREVOLE (%)	VOTO NON COMUNICATO (SILENZIO - ASSENSO) %	VOTO CONTRARIO (%)
Agenzia delle Entrate	6.336,20 €		18,40%	
INPS (invalidi)	19.865,67 €		33,60%	
Tassa Automobili	1.232,06 €		4,29%	
INPS (infortuni)	479,68 €		1,33%	
Camera di Commercio	24,74 €		0,27%	
Stati Uniti (Interessi di mora, azioni e pr. notifica)	7.183,06 €		19,11%	
TOTALE	37.426,62 €		100,00%	

Non essendo pervenuto alcun voto, ed essendo il silenzio dei creditori equiparato al consenso espresso a norma dell'art. 11, co. 1., l. n. 3/2012, l'accordo può pertanto dirsi approvato dai con una maggioranza del 100%.

OSSERVATO che:

Alla proposta sono stati allegati i documenti di cui all'art. 9 della legge, tra i quali l'attestazione sulla fattibilità del piano.

L'organismo di composizione della crisi nell'attestazione allegata alla proposta ha ritenuto il piano fattibile, previo esame di ciascuna posta dell'attivo e del passivo;

Il contenuto della proposta rispetta il modello legale di cui agli artt. 7, 8 e 9 della medesima legge e non sono stati accertati atti di frode;

Complessivamente sono stati eseguiti gli adempimenti previsti dalla legge e la procedura si è svolta secondo le modalità di cui agli artt. 12-*bis* e 12 in quanto richiamato;

RITENUTO che:

I ricorrenti hanno la propria residenza nel circondario di questo Tribunale e non sono soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge n. 3/2012;

Essi non hanno fatto ricorso nei cinque anni precedenti ai procedimenti di cui al capo II della legge 3/2012, né hanno subito alcuno dei provvedimenti previsti dagli artt. 14 e 14 bis della medesima legge o fornito documentazione che non consenta di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;

La fattibilità del piano è stata attestata dall'organismo di composizione della crisi;

P.Q.M.

OMOLOGA l'accordo di composizione della crisi proposto dalla Sig.ra

LA (C.F.:) e dal Sig. E (C.F.:
, *ut supra* generalizzati, rappresentati e difesi.

DISPONE che l'organismo di composizione della crisi vigilerà sull'esatto adempimento dell'accordo, comunicando ai creditori ogni eventuale irregolarità e risolvendo le eventuali difficoltà insorte nell'esecuzione del piano. Il medesimo dovrà riferire al giudice: 1) ogni circostanza suscettibile di determinare l'impossibilità di pervenire all'attuazione del piano 2) ogni circostanza che possa costituire grave e giustificato motivo per la sospensione degli atti di esecuzione dell'accordo; 3) la mancata esecuzione, entro 90 gg. dalle scadenze previste, dei pagamenti dovuti secondo il piano alle amministrazioni pubbliche e agli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie.

DISPONE che sulle contestazioni che hanno ad oggetto la violazione di diritti soggettivi e sulla sostituzione del liquidatore per giustificati motivi deciderà il giudice investito della procedura.

DISPONE che gli istanti effettuino i pagamenti ai creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel piano omologato come riportate nella parte motiva.

DÀ ATTO che, ai sensi dell'art. 12 ter L. 3/12, dalla data dell'omologazione, i creditori per causa o titolo anteriore non possono iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, né azioni cautelari e non possono acquistare diritti di prelazione sul patrimonio dei debitori e che i creditori con causa o titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto dell'accordo;

DISPONE che il presente provvedimento sia comunicato, a cura dell'OCC, a ciascun creditore presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o posta elettronica certificata

DISPONE che a cura dell'Organismo di Composizione della Crisi si provveda a dare pubblicità al presente decreto di omologa mediante pubblicazione sul sito del Tribunale ed inserimento dello stesso sul sito internet www.astegiudiziarie.it

Pisa, 01/08/2022

Il giudice

Dott. Marco Zinna